Giovedì 27 Aprile 1911

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XVI - N. 99

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.—; Quarta pagina Cent. 30 (larg. ¼ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

«Il Paese sarà del Paese» Cattaneo

Conto Corrente con la Posta

La fratellanza nella vita infantile

Il lungo e amoroso studio comparativo dell'infanzia normale e anomala n'autorizza ad affermare che un fanciullo cui sorrida un organismo sano in tutte le sue funzioni diverrà ciò che vorranno i suoi educatori sempre — si intende — quando tra casa e scuola esistano stabili e benefiche armonie; quando cioè — come scrisse Dickens — in ogni casa vi sia una scuola e in ogni scuola una casa.

Se l'organismo fisio-psico-mentale del fanciullo è completamente normale ed offre lacune minime — che l'avveduto educatore non stenta a colmare — in modo assoluto si può dire che l'educazione guiderà e senza sforzo alcuno i passi del fanciullo sino al giorno in cui questi — vir nel senso oraziano — farà il suo ingresso nella vita sociale.

Ora, è doloroso a rilevarsi e lo facemmo studiando specialmente il sentimento della fratellanza nell'odierna vita bambinesca, come molti fanciulli pur essendo perfettamente normali (se così non fossero ogni meraviglia cesserebbe) entrano nella vita con lacune che non sempre il giovane riuscirà pur tentandolo — a riempiersi perchè appunto le sue energie psichiche non furono eccitate, coltivate, in una parola educate come si doveva quotidianamente da quelli ai quali spettava tanta missione educatrice. Più che mai si dimostra vero l'aureo insegnamento di Mazzini: Educarsi per educare.

Quelle lacune, in vero, nella loro grande maggioranza si dicono — ed è sordo chi non lo sente — che non sarebbero verificate se chi ha missione educatrice si fosse educato per educare. Taluni genitori buoni onesti, pensano che sia cosa facile educare e però trascurano di formarsi un patrimonio psico-pedagogico che li renda davvero idonei a educare e rassomigliano parecchio a quel gaio personaggio di Tartarin che insegnava un'idioma che... non conosceva.

L'educazione ha dunque un impero decisivo sul fanciullo totalmente normale e perciò soprattutto i genitori devono conoscerne l'arte e in tutte le sue sfumature. Giustamente Linde scrisse:

L'educazione è l'influenza ordinata e premeditata dall'uomo adulto sul fanciullo allo scopo di dare allo spirito di questi uno sviluppo indipendente e conforme alla generale destinazione degli uomini.

×

Una tra le lacune, che più d'ogni altra urge colmare, è quella concernente il sentimento della fratellanza umana, sentimento — occorre dirlo? — materiato d'altruismo. Certo, colmare tanta lacuna è opera lunga, ardua, ma tanto più nobile ogni sforzo a codesto miri.

O che importa se la via è lunga, talora aspra, se noi, sul tramonto della vita non potremo compiacerci del trionfo di ciò che riteniamo un grande beneficio sociale? Seminiamo: dopo di noi altri agricoltori lavoreranno per il medesimo fine umanitario, e non si stancheranno, nè seminare bene se ciò s'insinua nel bambino il sentimento squisito della fratellanza umana, si formerà così gradatamente una nuova coscienza giuridico-sociale, che sarà garanzia di amore tra i popoli, la pace madre di lavoro fecondo, fonte di ricchezza morale, intellettuale ed economica. Quale ideale migliore per un educatore moderno?

E pure in generale, come si fa poco perchè l'idealità si converta in fatto! Anzi in grande parte, l'insegnamento scolastico europeo tende a mantenere sentimenti, che contrastano con quella civiltà, donde i sospetti, le diffidenze, le rivalità che creano tra i popoli barriere ben più forti di quelle doganali. E quell'insegnamento, che trova passo nelle famiglie, logicamente preme sulla psiche giovanile, e in guisa da rinsaldare quelle lacune, che producono tanti malanni sociali e non soltanto nel luogo ove si verificano, ma in tutto il mondo civile.

Charles Dickens — il mio autore prediletto, chè lo reputo il romanziere più educatore del secolo scorso e del presente giacchè scrisse libri che furono battaglie gloriose per la rigenerazione giovanile e però per la civiltà mondiale — in uno dei suoi meravigliosi Christmas Skelches in cui contenuto e forma conquidono d'un tratto l'animo del lettore per lasciarvi germi indistruttibili d'etica sociale redentrice, — scrisse: «Cardine dell'educazione domestica e scolastica è d'insinuare nell'animo del bambino l'amore verso i suoi simili e soprattutto verso quelli che soffrono». E quanti ve ne sono cui tutto manca, dal bacio soave materno al tozzo di pane! E quanti che per questa mancanza, sdrucciolano sulla via del male, vanno a popolare case di pena, forniscono cifre dolorose alla statistica dei suicidi, e pensare che soltanto un po' di amore li avrebbe salvati dalla morte civile e da quella fisica!

×

Ora, in genere — come pure ebbi occasione altra volta di scrivere su queste ospitali colonne — nelle classi elevate il cuore del bambino non è educato nel modo suggerito da Charles Dickens. Allo sbocciare dell'affettività altruistica è d'ostacolo l'egoismo che guida le azioni dei genitori agiati, e però (ripeto parlo in generale) non si va oltre quella filantropia di parata che Carducci flagellò con il verso potente.

L'insegnamento scolastico che incoraggia ed accarezza gli odi di razza sopprime nel fanciullo quelle energie affettive che pure sono in lui in quanto egli è normale.

Le miserie d'ogni sorta dei suoi coetanei appartenenti alle umili classi sociali non lo tangono. Le vede in istrada? Ne torce lo sguardo. Non fu educato alla scuola del dolore, che affina il sentimento, e però prepara l'uomo di domani a quelle lotte sante, che distruggeranno molte iniquità dell'odierno contratto sociale. Gli educatori, anche nell'interesse dei loro ragazzi (chè la virtù conta più amarezze che gioie) dovrebbero sempre ricordare il grande ammonimento che si legge nel Moripa di Byron: «Il dolore dovrebbe essere l'eterna scuola dell'uomo».

Se il fanciullo normale fosse così educato, avesse cioè la scienza delle miserie che torturano l'esistenza dei suoi fratelli poveri, se l'insegnamento storico della scuola europea avesse un altro indirizzo, vale a dire mirasse a ingentilire il cuore, ad aprire alle giovani menti nuovi orizzonti della civiltà, come e quanto in breve volger d'anni muterebbero le condizioni morali, economiche e politiche dei vari stati europei. Di fronte alla civiltà, alle grandi conquiste del lavoro umano esistono forse stranieri? perchè nel cuore dei ragazzi francesi, si deve insinuarsi se non l'odio, almeno l'antipatia per quelli tedeschi? in quegli italiani l'avversione agli austriaci e viceversa? O non si perpetuano così rancori, memorie dolorose, antipatie che non hanno più ragione d'essere, perchè la nuova civiltà vuole concordia lavoro, fratellanza, e non guerre fratricide che ovunque seminano lutto, odio e inaridiscono le fonti della ricchezza che è appunto frutto sudato del lavoro?

Ecco il gran compito degli educatori europei moderni, e siccome gli stati hanno missione educatrice così, essi per i primi, dovrebbero allo studio della storia dare un novello indirizzo e in modo che la parola «straniero» non sia più sinonimo di «nemico».

Ne' l'opera presenta certo gravi difficoltà pratiche, perchè se la storia non può nè sopprimere, nè falsarsi, non è men vero che i commenti di chi li insegna armonizzanti con le nuove esigenze sociali, avranno un'intonazione di civile modernità — specie ne' necessari confronti tra i vantaggi della pace e gli orrori della guerra — e svilupperanno nella psiche e nella mentalità giovanile quel sentimento di fratellanza che diviene refrattario ai pregiudizi, alle antipatie, alle astiose rivalità delle varie razze che popolano il mondo.

×

Due anni or sono rivisitando tutta la Svizzera per studiarne principalmente le istituzioni che si occupano della cultura e dell'educazione popolari, rilevai appunto come la storia insegnata da educatori moderni sia uno strumento sovranamente efficace per educare il cuore delle coscienti generazioni a sensi di fratellanza che si esplicano verso gli uomini della propria terra e verso i popoli delle altre nazioni.

Il fanciullo moderno deve formarsi per le lotte in favore della civiltà, e per codeste lotte nobili, feconde di bene, che non possono svolgersi che sul terreno della pace occorre sviluppare, fortificare il senso affettivo. Chi ama nobilmente non può compiere che azioni buone ed essere quindi cooperatore di progresso umano. Così l'amor patrio s'irradierà di una luce novella, e la rivalità odierna si trasformerà in emulazione. I popoli fratelli, non più atterriti dalla minaccia della guerra, lavoreranno onde di nuovo lustro si arricchiscano le rispettive patrie.

Ma — è proprio così — a questo luminoso e giocondo risultato, cui deve costantemente mirare ogni educatore cosciente non si arriverà se non si pensa ad inaugurare nuovi sistemi di istruzione e di educazione tanto nelle case quanto nelle scuole, oggi inquinate dall'egoismo bottegaio, dagli insegnanti che inaridiscono il cuore del bambino, e però lo rendono inidoneo a lottare un giorno per la civiltà, a correggere le ingiustizie sociali, ad avere un palpito d'amore per la falange dei diseredati. *Lino Ferriani*

CRONACA DEL FRIULI

Consiglio Provinciale

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 8 maggio 1911 alle ore 12 merid. per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno seguente:

(In seduta pubblica)

1. Nomina di un membro della Commissione provinciale di Assistenza e Beneficenza pubblica pel quadriennio che va a scadere nel 1911, in seguito alle dimissioni presentate dal signor Cristofori avv. Antonio.

2. Nomina di un membro del Consiglio Direttivo del Collegio di Toppo-Wassermann per il sessennio 1911-1916, essendo scaduto per sorteggio il sig. Antonini cav. avv. Gio. Batta.

3. Nomina del Presidente e di quattro membri del Consiglio dell'Ufficio provinciale del Lavoro per il triennio 1911-12, 1913-14.

4. Nomina di cinque consiglieri provinciali per le Commissioni di requisizione e precettazione dei quadrupedi.

5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale si aderì alla sottoscrizione per l'erezione di un ricordo al compianto cav. dott. Stefano Bortolotti.

6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la provvista in economia pel rifornimento del guardaroba del Manicomio provinciale nell'anno 1911.

7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla fornitura in economia del vino rosso da pasto occorrente al Manicomio provinciale durante l'anno 1911.

8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata l'esecuzione in economia di taluni lavori e fu praticato uno storno di fondi nel bilancio della «Gestione generale dei maniaci» per far fronte alla spesa occorrente per riparazioni o miglioramenti ai fabbricati e servizi del Manicomio provinciale.

9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato al Comune di Spilimbergo il permesso di piantare robinie sui due cigli della strada provinciale Casarsa-Spilimbergo da Spilimbergo al bivio per la stazione ferroviaria.

10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu stabilito di concorrere con L. 500, nella spesa per il Congresso Nazionale delle Latterie Sociali e Congresso della Mutualità Agraria che ebbero luogo in Udine nei giorni 20, 21 e 22 aprile 1911.

11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato un sussidio di L. 300 per l'invio di rappresentanti delle Società di Tiro a Segno del Friuli alla sesta Gara Generale del Tiro a Segno Nazionale in Roma nel maggio o giugno 1911.

12. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu autorizzata la lite per il ricupero delle dozzine manicomiali per l'alienata or defunta Pasqualini-Pressacco Giacomina di Antonio di Sedegliano.

13. Ricorso contro l'eleggibilità a Consigliere provinciale il dottor Ernesto Piemonte.

14. Istituzione di due borse per il mantenimento e l'istruzione di ciechi, nell'occasione del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.

15. Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1911-12.

16. Riforma dell'organico degli Impiegati dell'Amministrazione provinciale di Udine e dell'Istituto Tecnico.

17. Miglioramenti al trattamento degli Agenti Forestali di custodia.

18. Miglioramento dei salari al personale addetto al buon governo delle strade.

19. Sussidi a talune nuove Scuole di Disegno della Provincia.

20. Sistemazione ed ampliamento del Palazzo provinciale ex Belgrado e degli Uffici della Prefettura con trasporto della sala delle adunanze del Consiglio provinciale nel Salone del Palazzo suddetto e relativi provvedimenti finanziari.

21. Cessione gratuita al Comune di Udine di un cortiletto di ragione della Provincia per il prolungamento di Via della Prefettura fino alla Via Felice Cavallotti, e lavori conseguenti nel fabbricato della R. Prefettura.

22. Progetto di sistemazione della strada provinciale della Motta da San Vito al Tagliamento al ponte di San Marco.

23. Termini per il pagamento dei sussidi della Provincia per la costruzione delle strade di accesso alle Stazioni Ferroviarie.

24. Parere sul cambiamento della denominazione del Comune di Fiume.

25. Riduzione d'un ipoteca inscritta a garanzia del credito della Provincia per dozzine manicomiali dell'alienato Sgiarovello Angelo fu Antonio di Campeglio (Faedis).

26. Prestito per la costruzione del locale del R. Ginnasio-Liceo di Udine e per la sistemazione ed ampliamento del Palazzo provinciale ex Belgrado.

Da Pordenone

I soci della cooperativa Amman in gita

25 — Ieri circa 170 soci della Cooperativa Amman nell'occasione della festa di S. Marco, andarono a Fiume ove è una loro figliale.

Partirono da Pordenone alle 10.30, su varie giardiniere fornite dal signor Antonio Coran. L'incontro fu dei più cordiali ed al banchetto che ebbe principio all'una, servito dalle cucine dello stabilimento Amman, regnò una cordiale e schietta armonia. Il presidente signor Giuseppe Scaramelli fece un discorso d'occasione, incitando i soci a dar sempre più incremento alla società. Parlarono pure applauditi i signori Zanolini e Pellini. Gli intervenuti fra l'entusiasmo, inviarono un telegramma al comm. Edoardo Amman a Milano.

I gitanti alle sei fecero ritorno a Pordenone rallegrati dalla musica che intervenne alla simpatica loro festa.

Cronaca dell'aviazione

26 — Stamane l'aviatore Mario Cobianchi nonostante che ancora non sia completamente ristabilito dalla fratura riportata nella caduta di Pisa, ha voluto fare un volo.

E' partito dal campo di slancio, ed ha volato innalzandosi a 250 metri con larghe spirali, quindi è passato sopra gli hangars dell'ex Scuola Italiana d'Aviazione e sopra quelli della Scuola Helior, per atterrare presso quelli Madrigali.

Il volo è durato più di 20 minuti, durante il quale l'apparecchio ed il motore hanno funzionato sempre perfettamente.

Ora Cobianchi sta smontando il Farman che spedirà a Firenze ove ha intenzione di prender parte alla riunione aviatoria del 7 maggio.

Consiglio Comunale.

26. — Questa sera ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio Comunale, presenti 15 consiglieri.

Senza discussione viene ratificata la delibera d'urgenza della Giunta relativa all'acquisto di un nuovo carro per l'espurgo dei pozzi neri, e viene approvata la convenzione con l'autorità militare relativa all'uso ed affittanza di terreno ad uso piazza d'armi.

Sul fabbricato scolastico di borgo Meduna, l'ing. municipale Miani ha presentato due progetti.

1. Aggiungere al vecchio fabbricato una nuova ala; spesa L. 22,200 comprese diverse opere necessarie, e l'importo occorrente per l'espropriazione.

2. Costruire un fabbricato completamente nuovo senza spese d'espropriazione; la spesa sarebbe di L. 18,500.

Querini parla in favore della prima proposta, e raccomanda le scuole di Rorai.

In seguito al voto del Consiglio la Giunta prende atto del primo progetto.

Si passa quindi alla discussione sulla ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa all'affittanza dell'area dell'ex bottega di Brusadin in Bossina, e costruzione della cancellata Delle Vedove.

Parlano i consiglieri Querini, Etro e De Mattia che vorrebbero limitare ad un periodo minore di 9 anni le affittanze delle aree.

Ad unanimità viene approvata la istituzione di due nuovi posti di guardie municipali, con una raccomandazione di Querini per il servizio interno.

E ad unanimità viene approvata una modificazione al servizio delle guardie municipali.

Si approvano pure ad unanimità i seguenti oggetti.

Modificazioni al regolamento per la gestione diretta del dazio consumo.

Statuto organico del Monte di Pietà.

Sulla domanda del signor prof. Gustavo Pisenti di acquisto di terreno in mappa di Pordenone, località Ocmina, si approva la cessione dietro compenso di L. 480.

Sulla domanda della Società Elettrica di concessione del sottosuolo per collocare e mantenere le tubazioni necessarie alla distribuzione del gaz, si approva la sospensiva richiesta dalla Società e proposta dalla Giunta.

Sulla transazione col signor Sacilotto relativa ai danni in dipendenza ai lavori in Bossina; si approva il compense di L. 850 al sig. Saciletto, come stabilito fra quest'ultimo e il cav. avv. Cossetti, rappresentante la Giunta.

Le Nomine

Nella commissione di vigilanza delle scuole elementari sono nominati per Pordenone: Marcolin Giuseppe, Carni Francesco e Bortolan Francesco.

Per Rorai: De Lenardo Giovanni; per Torre: Sartori Olivo.

Nella Congregazione di Carità vennero nominati: Casetta avv. G. B. Autonini Giovanni e De Lucca Vittorio.

In seduta segreta venne approvato di portare lo stipendio da L. 1800 a L. 2000 dei tre concorsi daziari.

Da Moretto di Tomba

Un contadino ucciso da un'armenta

25 — L'altra mattina verso le sei cessava di vivere per sopravvenuta commozione cerebrale in seguito a caduta, il povero contadino Cisilino Antonio.

Nel pomeriggio di ier l'altro mentre stava attaccando due armente al carro, causa di queste imbizzarritesi gli arrestava colla testa un colpo tale da farlo stramazzare a terra, riportando la frattura del cranio.

A nulla valsero le cure del sanitario prontamente accorso, il disgraziato contadino dovette oggi soccombere. Oggi seguirono i funerali che riuscirono commoventi.

Da Villa Santina

Un volante in frantumi allo stabilimento laterizi - Nessuna vittima

26 — Ieri verso le ore 6 quando l'addetto si portò ad aprire la forza elettrica che viene da Enemonzo e comunica la forza alle macchine dello stabilimento dei laterizi, improvvisamente l'amperamento da 200 volts misurò 280, l'operaio atterrito andò a chiudere, ma già la velocità straordinaria faceva scoppiare e mandava in mille pezzi il soprastante volante che misurava metri 2.75 di diametro. Un pezzo dei più grandi con tutta veemenza si aprì diverse vie.

Fece un foro nel muro e, rasentato il tetto, che rovinava in diverse parti; andava precipitosamente a cadere a cento metri di distanza. Gli altri pezzi cadevano in tutte le parti.

L'impiegato pietrificato dallo spavento rimase incolume fra le macerie e senza poterne uscire perchè i rottami gli avevano preclusa ogni via.

Fu un vero miracolo se non rimasero vittime almeno una decina di operai i quali se fossero stati all'ora precisa al lavoro, sarebbero adesso a brandelli.

Ma per aver tardato un solo minuto si ebbero salva la vita.

Da Buttrio

25 — L'altra notte a Visinale di Buttrio ladri rimasti ignoti dalla casa colonica dei signori Zuccolo asportarono un fucile, stivali stiriana ecc. per un complessivo importo di L. 200. Il furto venne scoperto solo stamane per dolorosa constatazione dei derubati, lasciando un po' di mistero sulle intenzioni generali o dirette dei ladri.

Da Ipplis

Notizie agrarie

La campagna bacologica quest'anno si presenta poco lusinghiera non solo per la rovinosa infestazione della diaspis ma per il mancato sviluppo del gelso che non ha avuto un terreno adatto.

Quanto poi alla semina del granoturco, molti l' hanno dovuta sospendere rimettendola a maggio per le difficoltà che presenta il terreno alla lavorazione per la mancata pioggia.

Da S. Giorgio di Nogaro

Per l'ampliamento della stazione

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha dato parere favorevole alla richiesta dichiarazione di pubblica utilità delle opere per l'ampliamento della Stazione di San Giorgio di Nogaro sulla ferrovia Cividale-Portogruaro.

La riforma elettorale

La *Stampa* riceve dal suo informatore politico di Roma: alcune delucidazioni sul programma del Gabinetto Giolitti. La parte essenziale del programma governativo — dice l'informatore della *Stampa* — è sempre la riforma elettorale.

Il presidente del consiglio sta attendendo attualmente al lavoro preparatorio del progetto, lavoro che richiederà — per essere completato — una ventina di giorni.

Alcuni alti funzionari del ministero degli interni stanno studiando all'uopo attentamente le legislazioni estere, specialmente per quanto riguarda la procedura.

Si tratta di mutare anche il metodo della votazione, poichè entrano a far parte del corpo elettorale anche gli analfabeti. La riforma della procedura non è quindi opera di poco momento. Questo lavoro preparatorio è già a buon punto e l'on. Giolitti conta di presentare il progetto di legge sulla riforma elettorale agli ultimi di maggio, o al più tardi ai primi di giugno.

In quei giorni la Camera inizierà l'opera sua, nominando la sua commissione. Questa non potrà presentare la sua relazione prima delle vacanze estive-autunnali epperò il disegno di legge allo stato di relazione parlamentare ritornerà davanti alla Camera nel novembre o nel dicembre prossimo.

Così si entrerà nel prossimo anno 1912 colla grande discussione del progetto il quale sarà approvato dalla Camera nel febbraio. Approvato dalla Camera il progetto sarà subito discusso dal Senato, e siccome si prevede che l'alta Camera vorrà introdurre nella legge qualche modificazione di secondaria importanza, relativa a qualche dettaglio, così è da prevedersi pure che la riforma non sarà provata definitivamente dalle due Camere e quindi sanzionata dal Re prima dell'aprile o del maggio 1912.

Approvata la legge resterà il lavoro della preparazione delle nuove liste, opera non facile e di non rapido momento, il quale richiederà un anno. Così arriviamo nel maggio 1913. Allora Governo e Camera avranno esaurito il compito loro e sarà venuto il momento dello scioglimento della Camera, la quale avrà così raggiunto quattro dei cinque anni statutari di vita.

Le elezioni nel 1913

Le elezioni generali con la nuova legge si faranno quindi nella primavera o nell'autunno 1913. Si è parlato di aumento di collegi e si è perfino fatta la cifra di ottanta. Niente di tutto questo. Il numero dei collegi rimarrà immutato. Così pure per la circoscrizioni dei collegi non vi saranno mutamenti. Certo lo scrutinio di lista e larga base sarebbe una riforma assai provvida e l'on. Giolitti vi è personalmente favorevole, ma non ritiene giunto il momento opportuno per fare anche questa riforma, innestandola all'altra.

Il presidente del Consiglio pensa che le grandi riforme non si debbano compiere simultaneamente per non correre il rischio di farle tumultuariamente. Il suo motto sarebbe dunque. Una cosa alla volta, a ciascun giorno il suo compito.

Le pensioni operaie

E veniamo alle pensioni operaie: Qui ci troviamo di fronte ad un primo passo sulla via della previdenza sociale e anzi ad un vero e grande nuovo istituto giuridico dello Stato. Esclusa intanto l'obbligatorietà dell'assicurazione si tratta nella mente del Governo di fare assumere dallo Stato una più diretta ed energica gestione della Cassa nazionale di previdenza, integrando, per fare quindi le nuove iscrizioni, i capitali di assicurazione, coll'annunziato monopolio delle assicurazioni sulla vita.

Non si chiederà nessun contributo degli industriali alla Cassa e ciò nei riguardi specialmente allo stato di alcune industrie, come la metallurgica, la cotoniera, la setaiuola ecc.

Insomma, anche in questo provvedimento l'on. Giolitti si atterrà al sistema di procedere per gradi.

Tali i propositi del Governo, quali l'informatore della *Stampa* ha desunti col massimo studio di esattezza.

Cosa dice "La Tribuna,,

La «Tribuna» circa il progetto di riforma elettorale dice che gli studi proseguono alacri e che il nuovo disegno di legge sarà improntato ai criteri espressi dall'on Giolitti alla Camera.

Presto si congloberanno tutte le disposizioni principali, e poscia verrà data forma definitiva al progetto. Il quale verrà presentato alla Camera alla fine di maggio o al principio di giugno.

Poscia il progetto passerà agli uffici la cui commissione riferirà alla Camera, alla ripresa dei lavori parlamentari, e cioè in novembre o dicembre.

La grande discussione parlamentare si suppone accadrà nel 1912.

Tale discussione si prolungherà parecchi giorni; poscia il progetto verrà sottoposto al Senato. E' alla fine del 1912 potrà essere approvato.

In questo caso verrà iniziata la compilazione delle nuove liste elettorali, lavoro che porterà via tutto il 1913.

Prevedesi che questo progetto prolungherà l'attuale legislatura oltre il termine regolare e cioè il marzo 1914.

Da Codroipo

L'afta epizootica a Goricizza.

Nella vicina frazione di Goricizza dipendente dal nostro Comune si è sviluppata l'afta epizootica e l'autorità Municipale ha preso tutte le necessarie misure precauzionali previo accordo col locale veterinario dott. Luciano Ciani.

L'epidemia ha colpito gli animali di una intera stalla di proprietà del sig. Tam Giacomo detto Boga sensale in bestiami.

Da S. Vito al Tagliamento

Il fuoco in un deposito di stoffe

26 — Ieri sera nella via Paolo Sarpi si sviluppò un incendio presso un deposito di stoffe del signor Giuseppe Tomi.

Il deposito era nel solaio presso la conduttura del camino il quale deve essere stato la causa dell'incendio.

Parte dei rotoli di cotone e di ana andò distrutta parte rimase danneggiata.

Si potè circoscrivere il fuoco mediante il pronto accorrere della gente che versò acqua sul camino infuocato per la grande quantità di caligini.

Il danno è considerevole ma il sig. Tomi Giuseppe che è socio della ditta Tomi Fogolini è assicurato contro gli incendi.

Teatro

Ieri sera i soci dilettanti del «Pro Cultura» hanno ripetuto, a richiesta generale, la rappresentazione del giorno 17 corrente. Tutti gli interpreti hanno dato ottima prova della loro capacità tanto nella *Barufe in famegia* del Gallina, quanto ne *Il peggior passo è quello dell'uscio* di Ferdinando Martini. Si ebbero frequenti e calorose ovazioni.

Da Cividale

Per il consorzio veterinario

E' seguita un'altra delle tantissime adunanze dei rappresentanti i comuni di Prepotto, Ipplis, Premariacco, Moimacco e Torreano per tentare di raggiungere l'accordo circa la residenza della condotta consorziale veterinaria dei comuni suddetti.

Nemmeno questa volta si riuscì a raggiungere l'accordo.

Le manovre coi quadri

Parte ieri sera, parte questa mattina, giunse tra noi una cinquantina di ufficiali superiori e subalterni delle diverse armi per le manovre coi quadri.

Questa mattina incominciarono le esercitazioni.

Onorificenza a quattro maestri benemeriti dell'insegnamento.

Con R. decreto su proposta del Ministero della P. I. ha decretato il conferimento della medaglia d'oro dei benemeriti della P. I. a ben 4 insegnanti elementari del nostro Comune e precisamente ai maestri prof. G. Miani direttore didattico G. Dorli, P. Vincenzo Munero e Marco Cravagna, i quali hanno compiuto oltre quarant'anni il lodevole servizio nelle nostre scuole urbane.

In città è sorto un Comitato con a capo il Sindaco, avente a presidente onorario il bar. Morpurgo, deputato del Collegio, collo scopo di preparare a questi veterani dell'educazione popolare, degni festeggiamenti in occasione della loro decorazione che avrà luogo prossimamente.

Da Ampezzo

Per la Mostra Bovina

26 — Ieri ebbe luogo la riunione del Comitato ordinatore della Mostra bovina.

Si prese atto delle numerose adesioni e dei concorsi finanziari del Governo, della Provincia, dei vari Comuni del Mandamento, delle latterie, dei circoli agricoli, delle Cooperative o di diverse altre associazioni, il cui ammontare oltrepassa le 1200 lire.

Furono nominate le Giurie e si stabilì di facilitare l'intervento dei rappresentanti della stampa quotidiana udinese e degli altri invitati mediante apposito servizio di vetture in partenza da Tolmezzo alle ore 7 ant. e da Villa Santina per il 15 maggio giorno della Mostra.

La organizzazione della stessa, affidata all'egregio dott. Burba, reggente la Cattedra ambulante di Tolmezzo, l'entità notevole dei premi, l'entusiasmo degli allevatori della vallata dell'Alto Tagliamento e la cordiale accoglienza che Ampezzo si prepara a fare a quanti saranno ospiti in quel giorno affidano di una buona riuscita.

Da Latisana

I funerali di un patriota

Ieri alle 17 si tributarono gli estremi onori al sig. Gobatto Angelo, detto Vigilanza. Aveva 77 anni ed era un veterano delle guerre dell'italica indipendenza. I funerali riuscirono oltre ogni dire imponenti per il concorso di popolo, e per numero di torci e corone.

Condoglianze ai parenti e più speciali ai figli Giuseppe e Olinto.

Da Cavasso Nuovo

A proposito del furiere scomparso a Vicenza

Quel furiere maggiore di artiglieria scomparso da Vicenza è di questo paese, ove ha la famiglia e la fidanzata, e si chiama Giovanni Lovisa e non Luisa, come era stato stampato nelle due corrispondenze da Vicenza.

Si ricorda di lui il tentativo di suicidio fatto a Conegliano e l'abbandono di una fidanzata che aveva da molto tempo, dopo che ad essa accadde la disgrazia di rompersi una gamba per la caduta da una carretta.

Da Savegliano

Triste onomastico

26 — Marco De Rosa, oriundo veneziano, volle ieri festeggiare il proprio onomastico con abbondanti libazioni.

Trovandosi a Campolonghetto in osteria, alquanto brillo, conversava animatamente col terzo e col quarto, quando entrò per provviste una guardia di finanza.

Senza nessuna ragione al mondo, senza provocazioni e motivi il De Rosa si diede ad insultare la guardia con epiteti tutt'altro che onorifici.

Quest'ultimo, veduto lo stato dell'insolente se n'andò; ma non così altra guardia sopraggiunta e che non ebbe dal focoso Marco miglior accoglienza. Oggi Marchetto medita in *domo Petri* a Palmanova, sulla conseguenza della festa onomastica, così bene incominciata e così malamente finita.

Da Sacile

Conferenza Murri

Ci viene assicurato che l'on Romolo Murri domenica p. v. sarà tra noi per una conferenza.

Non conosciamo ancora il tema preciso, sappiamo però, che l'onorevole di Montegiorgio, altra volta nostro ospite, parlerà al Sociale, alle ore 20.30.

Da Palmanova

Un treno speciale per l'opera

E' accertato che la impresa «Sansone e Dalila» di Udine ha ottenuto per domenica prossima un treno speciale Udine Palmanova-San Giorgio di Nogaro.

Da Osoppo

La scuola d'Arte applicata all'Industria

Nel Novembre del 1906 si aprì in Osoppo una *Scuola d'Arte applicata all'Industria* esaudendo così i voti che da molti e molti anni esternava la nostra classe lavoratrice: voti che erano inspirati da un vero e sentito bisogno da tutti coloro che, dediti all'emigrazione temporanea, intuivano che bisognava possedere sia maggiore educazione intellettuale, sia maggiori cognizioni tecniche per affrontare con buon risultato all'estero i mercati del lavoro.

La scuola sorse; e sebbene fin dall'inizio abbia avuto una vita finanziaria assai stentata pure d'anno in anno ha avuto sempre maggior incremento di modo che il Consiglio Direttivo, oltre all'insegnamento del disegno applicato alle arti alle quali gli alunni intendono dedicarsi, pensò di fare impartire anche l'insegnamento dell'Italiano, dell'Arimetica, geometria ecc. ecc. affine che alle cognizioni tecniche, i giovani potessero unire anche quelle nozioni di coltura generale che sono indispensabili ai nostri operai per il fatto che sogliono emigrare nei più lontani centri di lavoro dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe ove non possono contare sulla protezione delle autorità governative nè del Segretario per l'emigrazione.

Il Consiglio direttivo quest'anno ha inoltre pensato di sostituire alla pericolosa e scarsa illuminazione a petrolio quella elettrica, ha provvisto al riscaldamento dei locali, ha pensato all'acquisto di nuovo materiale didattico, ha diminuite le tasse scolastiche raggiungendo così lo scopo di indurre e frequentare le lezioni anche i giovani di famiglie povere ed all'esercito in attività di servizio.

Lo dimostra il fatto che nell'anno scolastico testè chiusosi si ebbero 101 inscritti i quali tutti frequentarono regolarmente le lezioni fino agli ultimi di marzo epoca in cui comincia l'emigrazione.

Al Consiglio direttivo che nulla tralascia perchè la Scuola abbia a raggiungere la sua nobile ed alta finalità cioè formare degli operai che con sicura coscienza sappiano affrontare le aspre e dure lotte per l'esistenza, vada il plauso nostro e di chi vuole il bene dell'operaio.

Alla scuola l'augurio di un sempre maggior sviluppo ed incremento a vantaggio di chi lavora e suda per vivere.

Il satiro di Povoletto

Miroto Fabiano fu Felice, d'anni 24, fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 10 e 25 giorni per avere nel 26 agosto 1910 in un campo aperto nel territorio di Povoletto usato atti di libidine sulla bambina Cocchiati Ida.

La Corte conferma. Dif. avv. Morelli.

Lo sciopero di S. Margherita

E' importante correggere un errore nel quale siamo ieri incorsi nella relazione dello sciopero di S. Margherita. E cioè non *70 sono muratori occupati al forno* ma di 70 il personale è composto. Soli *6* sono muratori, e il resto è di manovali.

Vien così accentuato il rifiuto dell'impresa nel concedere i 40 cent. all'ora trattandosi di sei soli uomini.

Per gli emigranti

Il commissariato dell'emigrazione comunica le seguenti notizie sulle condizioni del mercato del lavoro negli Stati Uniti:

Durante tutto il mese di gennaio la condizione del mercato del lavoro è stata pessima. Per la incertezza che ancora perdura nella situazione generale del paese, per il freddo negli Stati del Nord e per mancanza di lavori negli Stati del Sud la richiesta di mano d'opera è stata scarsa, quasi nulla, in tutte le industrie.

La soppressione dell'ufficio ital. del Lavoro a New York

All'interrogazione dell'on. Turati sulla soppressione dell'Ufficio del Lavoro italiano a New York si aggiunge ora, sullo stesso argomento, un'interpellanza dell'on. Cabrini al ministro degli Esteri. Il deputato di Pescarolo desidera specialmente sapere quali fatti abbiano indotto il ministro a ritenere negativo l'esperimento di detto Ufficio; quali garanzie offrivano le misure adottate nei riguardi del collocamento della mano d'opera italiana, *affidato all'iniziativa privata*; quali forme siano state adottate a sistemazione del servizio di statistica trasferito nell'Ispettorato di emigrazione di New York.

L'*Avanti!* fa notare che la soppressione *coincide* coi seguenti diversi fatti: la guerra dei mediatori di mano d'opera (*bosses* e *banchisti*) all'Ufficio del Lavoro; l'intensificarsi, agli Stati Uniti, dell'assistenza confessionale agli emigrati italiani; le tendenze accentratrici di altri funzionari della nostra emigrazione negli Stati Uniti d'America.

Ancora Vattelapesca

La Sezione d'accusa della Corte d'appello di Roma, ha giudicato improcedibile la querela dell'avv. Ronca contro l'on. Pozzato per le accuse pronunciate alla Camera con la garanzia dell'immunità parlamentare.

Il «Corriere del Polesine» scrive in proposito.

«Naturalmente contro la decisione l'avv. Ronca ricorrerà in Cassazione e solo quell'altissimo consesso potrebbe avere l'autorità di affermare una massima che non ha precedenti.

«Non ci dissimuliamo però che con maggior probabilità anche la Cassazione confermerà la decisione della Corte d'appello, senza con questo riconoscere che sia un bel sistema quello di un deputato che in una questione non politica accusa senza assumere la responsabilità relativa.

CRONACA DI UDINE

All'Accademia degli Sventati

Ieri sera seguì l'annunciata seduta dell'Accademia.

Il segretario Biasutti lesse la bella memoria del cap. Barbarich, che si trova a Roma ed è friulano per nascita, memoria scritta in uno stile sobrio ed incisivo, che farà parte della pubblicazione che l'Accademia farà nel cinquantenario della nostra Unità.

La memoria comincia con alcune brevi note sull'invasione del 1809 che precedette il combattimento.

L'arciduca Giovanni entrò nel Veneto dal Pulfero mentre un altro corpo d'armata austriaco penetrava da Pontebba.

L'esercito francese, comandato dal viceré Eugenio, aveva il suo centro a Udine. Di questo esercito facevano parte anche alcuni reggimenti italiani.

Causa le preponderanti forze austriache i francesi si erano dovuti ritirare lentamente oltre il Tagliamento, senza però impegnarsi in grossi combattimenti.

Fu la sera del 14 aprile 1809 che il principe Eugenio si decise a dare disposizioni per ostacolare l'avanzata austriaca.

Il combattimento cominciò alla mattina del 15, e quantunque francesi e italiani facessero prodigi di valore, dovettero cedere innanzi alla preponderanza del numero.

Stante la pioggia, durata per l'intera giornata, i francesi non poterono sparare (allora si usava ancora la pietra focaia), ma fecero delle brillanti, quantunque inutili, cariche alla baionetta.

Gli austriaci usarono largamente della loro cavalleria.

Il combattimento ebbe termine alla sera con la completa ritirata dell'esercito del vicere, che ebbe circa mezzo migliaio di morti, numerosi feriti e prigionieri, perdette 4 cannoni alcune bandiere e un'aquila.

La fine della lettura è applaudita.

L'accademia si trattenne quindi in seduta privata e nominò i seguenti nuovi soci corrispondenti:

Ing. comm. G. B. Comencini, capitano co. Eugenio Barbarich, dott. Enrico Marchettano, Giovanni nob. Della Porta; nominò pure soci corrispondenti i seguenti professori e scrittori, tutti di Trieste: prof. Albino Zenatti, prof. Giuseppe Picciola, prof. Bernardo Benussi, Alberto Boccardi, Silvio Benco e prof. Giovanni Quarantotto.

Una conferenza di Aldo Boiti

A cura della Società di Ginnastica «Forti e Liberi» presieduta dall'on. Caratti e della Società udinese di Ginnastica e scherma presieduta dal dott. Gracco Moratti, venerdì p. v. nell'aula magna del nostro Istituto tecnico verrà tenuta dal chiaro prof. Aldo Boiti di Trieste una conferenza sul tema: Angelo Mosso ed il rinascimento dell'educazione fisico.

La conferenza è a pagamento.

Per la pulizia negli uffici postelegrafici

Il ministro delle poste e telegrafi ha diretto una circolare ai direttori distrettuali onde sia provveduto con ogni cura ad assicurare la pulizia ed il decoro degli uffici postali e telegrafici.

Osserva il ministro che, malgrado le raccomandazioni più volte fatte, i predetti uffici ancora si prestano in generale a censure per quanto riguarda la pulizia e l'ordine e poichè con questi uffici hanno contatto, specie nelle grandi città, anche i nostri ospiti stranieri, è a temere che possano ritrarne un'impressione non buona e forse un concetto non sempre completamente favorevole dell'educazione e della civiltà della nostra nazione.

Pertanto il ministro dichiara essere suo preciso intendimento che a tale deplorevole stato di cose sia posto riparo, mercè un'assidua vigilanza dei capi e l'opera volonterosa degli agenti a cui spetta particolarmente la pulizia dei locali e dei mobili, ed aggiunge che dove lo stato di conservazione dégli ambienti e del mobilio sia tale da rendere necessario qualche restauro od abbellimento non avrà difficoltà ad autorizzare la spesa occorrente.

R. Scuola d'Arti e mestieri di Udine

Nella prossima domenica 30 aprile alle ore 10 avrà luogo presso questa R. Scuola la distribuzione dei premi agli alunni ed alle alunne che si sono distinti nel passato anno scolastico 1909-910.

La modesta cerimonia si terrà in un aula dello Stabilimento in via dei Teatri (Ospital Vecchio).

Diamo intanto l'elenco dei premiati:

Sezione maschile

Preparatorio (diviso in due sez.): inscritti nella sez. A. n. 81, esaminati 31, promossi 20. — Nella sez. B. inscritti 87, esaminati 39, promossi 23.

Con premio di II. grado: Palma Eugenio.

Con menzione onorevole: Becchia Giacomo (per l'aritmetica) — Chittaro Giuseppe (per il disegno) — De Cesco Alfonso — Della Rovere Otello (per l'aritmetica) — Sguazzero Giovanni — Stefani Virginio (per l'aritmetica e disegno) — Tam Giuseppe — Trangoni Antonio (per l'aritmetica)

Corso I. (diviso in due sez.): inscritti nella sez. A. n. 52, esaminati 24, promossi 16. — Nella sez. B. inscritti n. 47, esaminati 23, promossi 13.

Con premio di I. grado: Stefanutti Gio. Batta.

Con premio di II. grado: Michieli Vittorio — Ortiga Pietro.

Con menzione onorevole: Canciani Antonio — Crapiz Guerino — De Giorgio Giovanni — Marini Giuseppe — Valzacchi Dante (per l'aritmetica).

Corso II. inscritti 77, esaminati 49, promossi 25.

Con premio di II. grado: Facchini Gioacchino — Piccottini Simone.

Con menzione onorevole: Chiarandini Giuseppe — Iacob Valentino (per il disegno) — Mainardis Domenico (per il disegno) — Marinato Elio — Tam Elio.

Corso III (Industriale): inscritti 30, esaminati 20, promossi 12.

Con premio di II. grado: Rizzi Vittorio.

Con. menzione onorevole: Floreapini Marzio — Malagutti Armando — Puppini Lorenzo — Rizzi Silvio — Rodaro Giuseppe — Tosolino Enrico.

Corso III. (Decorativo): inscritti 15, esaminati 6, promossi 5.

Con premio di II. grado: Morassutti Paolo.

Con menzione onorevole: Adami Gino — Buoso Egidio — Marini Mario (menz. onor. gener. con lode speciale per i lavori in ferro battuto).

Corso IV. (Industriale e decorativo): inscritti 25, esaminati 18, promossi 14.

Con premio di I. grado: Paludetti Ruggero.

Con premio di II. grado: Chittaro Zelindo — Favaro Franco.

Con menzione onorevole: Casasola Augusto (spec. per i lavori in ferro) — Del Zotto Eliseo — Gandini Americo — Ortiga Napoleone — Smaniotti Costantino.

SEZIONE FESTIVA DI DISEGNO

Corso I. inscritti 300, classificati 191, promossi 79.

Con premio di I. grado: Grattoni Italo.

Con premio di II. grado: Moro Celso — Sgrazzutti Antonio.

Con menzione onorevole: Caldana Giovanni — Del Degan Luigi — Grattoni Colombo.

Corso II. inscritti 95, classificati 70, promossi 52.

Con premio di I. grado: Grattoni Cesare.

Con premio di II. grado: Lotti Iginio — Rizzi Vittorio.

Con menzione onorevole: Calligaris Giuseppe — Dossò Emilio — Drì Ugo — Fabello Guido — Gobessi Girolamo — Manfrin Antonio — Masolini Giorgio — Michelini Angelo — Morandini Luigi — Nonino Giuseppe — Zanuttini Vittorio.

Corso III. inscritti 34, classificati 19, promossi 13.

Con premio di I. grado: Del Fabbro Pietro.

Menzione onorevole: Vit Biagio.

Con premio di II. grado: Bassi Giuseppe — Grattoni Giovanni.

Corso libero: Diploma di Prem. spec. a Cecchini Guido — Zaccaria Filippo — Zamfagnini Cesare.

Diploma di menzione onorevole: Bon Ugo — Clocchiatti Dante.

Corso speciale per conduttori di caldaie a vapore: inscritti 70, frequentanti 45.

Sezione femminile

Nella Sezione lavori a mano inscritte 148
» » » a macchina » 140
» » di disegno » 38

DISEGNO

Iscritte 38, classificate 28, promosse 20.

Con premio di II. grado: Fracasso Clelia — Gabbino Lelia — Querincigh Maria — Valerio Palmira.

Con menzione onorevole: Cerutti Giuseppina — Del Negro Valeria — Del Toso Marcella — Frazil Lina — Stefanutto Maria — Trifoglio Olga — Velutini Maria.

LAVORI A MANO

Premio di I. grado: Adamo Romilda — Cisilino Alice — Del Gobbo Luigia — Drigani Adirce — Pesce Antonietta — Sagnetti Elena.

Premio di II. grado: Azzano Maria — Barbetti Maria — Cecotti Angela — Chittaro Rachilde — Comuzzi Maria — Fabris Iside — Pascutti Virginia — Toso Tranquilla — Turchetti Cesira — Zandonella Ida.

Premio di III. grado: Agosti Caterina — Buracchio Anna — Feruglio Santa — Foschiani Sofia — Giorgino Maria — Leita Natalia — Molinaso Emilia — Pascutti Rosa — Sandri Mirada — Sporemi Maria — Zugolo Erminia.

Menzione onorevole: Bettuzzi Emma — Borta Elisa — Bulfoni Angelina — Cossio Anna — Feruglio Irma — Nadalutti Giovanna — Pate Elvira — Rodaro Emma — Saltarini Gemma — Tosolini Maria.

LAVORI A MACCHINA

Premio speciale: Vendruscolo Teodolinda.

Premio di I. grado: Pizzuni Caterina — Rizzi Antonietta.

Premio di II. grado: Cainero — Santa — Cecconi Perina — Colugnatti Adelaide — Della Vedova Gemma — Tosato Ada — Trifoglio Olga.

Premio di III. grado: Gremese Irma — Davit Gemma — Dominutto Maria — Fanin Elisa — Fanin Angela — Grimaz Lucia — Morettuzzo Ines — Vuatolo Ermenegilda — Vuatolo Redenta.

Menzione onorevole: Chiarandini Virginia — Del Fabbro Rosa — Del Medico Maria — Del Zotto Ida — Gottardo Maria — Modonutti Maria — Monaco Maria — — Moretto Marcellina — Muradori Amabile — Savoia Maria — Scotto Anna — Totò Mara — Trangoni Maria — Visco Angelina.

Il grande saggio ginnico di Domenica

Domenica, nel recinto delle scuole di via Dante, si darà un saggio ginnastico dalle due nostre fiorenti società, al quale parteciperà una squadra di militari. Più che saggio, sarebbe una prova generale di ciò che le nostre squadre eseguiranno a Torino dall'11 al 14 Maggio prossimo, per il concorso nazionale. L'entrata sarà a pagamento. Il ricavo andrà a vantaggio delle squadre pel viaggio a Torino.

La squadra allievi è così composta: allieve 24, allievi 40 sotto la guida del signor Luigi Dal Dan. Eseguirà esercizi a corpo libero e giochi.

Squadra soci della vecchia società di ginnastica e scherma: 12 componenti guidati dal sig. Alessandro Greatti.

Squadra soci, della Forti e liberi, 12 componenti comandati da Ugo Degani. I soci eseguiranno esercizi a corpo libero e agli attrezzi.

Squadra studenti scuole Tecniche: 16 componenti comandati dal prof. Antonio Dal Dan.

Squadra militari: 26 componenti comandati dal maresciallo Felicetti.

Tutti coloro che interveranno al saggio daranno prova di sè a Torino. Gli studenti partiranno prima; i soci, al 9; i militari al 15.

Al saggio interverranno musiche, anche perchè dopo avere svolto i numeri di programma tutti i componenti le squadre eseguiranno un numero speciale e un coro accompagnato dalla musica. Auguriamo che un folto pubblico sia giudice domenica 30.

Interessi operai

L'Assemblea di iersera degli agenti daziari

Numerosa riuscì l'assemblea tenutasi iersera alla barriera di porta A. L. Moro.

Presiedeva Gremese, il quale, prima di passare alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, diede comunicazione delle trattative intercorse fra la Giunta e lui onde addivenire al più presto alle tante attese migliorie degli stipendi.

Raccomanda ai convenuti di attendere ancora qualche giorno prima di prendere delle gravi iniziative.

Interloquiscono parecchi dei presenti in vario ordine di idee, e a tutti risponde il presidente in forma esauriente.

A richiesta venne data lettura della lettera del sindaco in data 28 ottobre 1910 dove si dava affidamento assicurativo sugli aumenti

Altri plaudono alla deliberazione consigliare 29 dicembre 1910 che approvava il bilancio preventivo con

APPENDICE DEL «PAESE» 7

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Si alzò: Severo Melton lo ringraziò un'altra volta e prese congedo.

— Ci vedremo domattina in clinica?

— Senza dubbio, professore.

— E andrete da Russell domani sera?

— Gli'ho promesso.

— Con energia, neh?

Si sorrisero: lo scienzato con una tenerezza paterna in fondo allo sguardo serio e profondo, Melton con una luce di devozione illuminata diffusa sul viso pallido

III

A Sherton Park si aspetta il dottore, la minestra fuma sulla tavola apparecchiata per tre nel piccolo salotto da pranzo arredato con pochi mobili semplicissimi, ma ricco di quelle mille inezie eleganti che rivelano la presenza e la cura continua di una donna. Dei fiori sulle mensole dentro piccole coppe di vetro colorato, un velo azzurro intorno alla lampada già accesa, quadretti e incisioni sulle pareti, un lembo di trina sulla spalliera delle poltrone, una tovaglia ricamata a convolvoli azzurri sul breve piano della credenza.

Piccole e affettuose mani di donna — mani create per la carezza e per la disposizione del nido — hanno lasciato la loro impronta in ogni particolare della stanza, in ogni stanza dello stretto appartamento — ora si affrettano a disporre le sedie intorno alla tavola aspettando l'assente.

— Ritarda stasera — osserva ad un tratto la più anziana delle due donne che sono nella stanza.

— Avrà accompagnato a casa il professore, sai che lo fa qualche volta.

Ma anche nella voce della fanciulla v'è una nota di trepidazione.

— Che ore sono Flor?

— Non ancora le otto, mamma: gli operai dello stabilimento sono appena usciti.

Flor si affaccia alla finestra e guarda fuori sulla strada già buia tra i giardini allineati dinanzi alle case, spiando l'arrivo di Melton. Poco lontano, in capo al viale si erge, delineandosi cupo nella serena notte primaverile, l'edificio d'uno stabilimento industriale: gli occhi di Flor vi si fissano con una intensità di espressione che solo la notte vede, ma che, dentro la stanza, sua madre indovina e scusa con una lieve ombra di sorriso.

— Non viene Flor?

— No, mamma — ea nzichè la strada gli occhi continuano a fissare lo stabilimento.

— Tu dovresti mangiare, mamma.

— No, vi aspetto.

— Io non ho fame.

A vent'anni non s'ha fame e tanto quando l'amore si sostituisce a tutti i bisogni riempiendo tutta la vita. La signora Melton lo sa e scuote dolcemente la soave testa precocemente incanutita, pur ancora bella tra le vestigia dei dolori passati che le hanno lasciato sul viso un'impronta di tristezza serena.

La sua Flor è innamorata ed è riamata. — Severo è riuscito e adora la sua carriera — l'avvenire sorride finalmente sgombro di nubi alle due creature che hanno riempita tutta la sua vita.

— Mamma...

— Viene?

— No. è il signor Philippe.

— Solo?

— No, mamma, c'è anche il signor Arthur...

Ah come trema impercettibilmente la voce della fanciulla! Ella si ritira dalla finestra e rientra nella stanza: è appena un po' pallida e una luce più intensa brilla nella larga iride dei suoi dolcissimi occhi velati dalle lunghe ciglia nere.

La fiamma della lampada accende bagliori d'oro vivo nell'aureola dei fulvi capelli divisi sulla fronte bianca in due ali morbide e liscie. Ha una strana bellezza Flor: non il viso dolce della madre nè quello *marmoreo* del fratello, ma un bizzarro volto fatto di contrasti violenti dove non si comprende bene che cosa più colpisca e attiri, se gli occhi verdi frangiati di nero o i capelli fulvi o il pallore alabastrino o la piccola bocca fiammante come una corolla viva sotto il breve naso capriccioso.

E Flor corre ad aprire con una trepidazione appena dissimulata. Due mani si sono strette nella penombra indugiando e tremando non poco — gli occhi verdi della fanciulla si sono fissati nelle pupille nere del più giovane fra i due visitatorii. E l compagno anziano, indulgente come la madre che attende tranquilla, seduta presso la tavola, sorride e finge di non aver visto nulla.

— Stai Bene, piccina?

— Si, signor Philippe.

— E la mamma?

— E' di là, favorisca.

Passano tutti nella piccola sala da pranzo e così li trova riuniti Severo che arriva quasi subito.

Egli è l'aspettato e l'adorato là dentro: uno stesso raggio di gioia brilla in tutti gli sguardi che lo accolgono, su tutte le labbra che gli sorridono. Persino Flor dimentica un istante la carezza dei due occhi neri che l'avvolgono e trova una maggiore intensità di grazia per il fratello diletto. Il più anziano dei visitatori, quello che Flor ha chiamato *signor Philippe*, gli batte una mano sulla spalla con tenerezza e confidenza quasi paterna.

(Continua)

l'importazione della L. 10.000 in favore ei minori salariati.

Su questo argomento la discussione si protrae a lungo e venne deliberato ...sistere di nuovo affinchè senza ripresentare al Consiglio Comunale l'approvazione in I. e II. lettura venga erogato l'importo ormai votato ed approvato dall'autorità tutoria.

Dopo alcune comunicazioni d'ordine amministrativo la seduta venne levata.

Le deliberazioni dei muratori per il 1. Maggio

Ieri sera alle ore 18, ebbe luogo una adunanza dei rappresentanti le Sezioni edili del Circondario di Udine.

Erano rappresentate sei Leghe edili e cioè: Paderno, Feletto, Colugna, Rizzi Pasian di Prato e Passons.

Paolini informa come la Camera del Lavoro intende celebrare la festa del Lavoro solo nel dopo pranzo.

Freschi, Seita, Toi dimostrano che i muratori amerebbero che nel programma fosse qualche solennità anche la mattina.

Dopo esauriente discussione venne ad unanimità deliberato quanto segue:

1.o La pubblicazione da parte delle organizzazioni edili del circondario di Udine d'un manifesto invitando gli organizzati ad abbandonare il lavoro.

2.o Ritrovo alla Camera del Lavoro ore 10. — Conferenza del sig. Giovanni Bellina.

3.o Di partecipare alla festa proletaria indetta dalla Camera del Lavoro.

4.o Assemblea generale dei soci sabato sera con conferenza del sig. Celso Manzini della Federazione Nazionale Edilizia.

5.o Domenica 30 aprile conferenza privata a Pasian di Prato dal sig. Celso Manzini.

Antonio Fradeletto al Minerva

Giovedì 4 e Venerdì 5 maggio alle ore 9 pom. l'on. Antonio Fradeletto terrà le due annunziate conferenze a beneficio della «Dante Alighieri». Giovedì 4 parlerà sul tema «Il Poeta del sogno» venerdì 5 sul tema «Il Poeta dell'emozione».

Il colonnello Barone torna in Friuli

Il direttore del «La Preparazione militare» colonnello Barone sarà di nuovo in Friuli venerdì prossimo giungendo a Spilimbergo per visitare le valli del Meduna e del Cellina e per un concetto personale dei loro rapporti strategici colle strade di comunicazione colla Carnia e col Cadore.

I giornalisti veneti a Ravenna

La Presidenza del Sodalizio friulano della stampa ci prega di avvertire i soci che intendono partecipare alla gita del 1. maggio a Ravenna che la partenza per Venezia ha luogo domenica sera alle ore 20 con il diretto.

Alla stazione di Venezia i giornalisti riceveranno la tessera per l'imbarco sul piroscafo celere *Veneto* della Società di navigazione a Vapore Ecco il programma della giornata.

Ore 5.30 ant. — Partenza del piroscafo dal bacino di San Marco-Prima colazione a bordo.

Ore 12 — Arrivo a Ravenna sbarco, colazione in città, visita ai monumenti e ai pittoreschi dintorni.

Ore 6 pom. — Imbarco sul piroscafo e partenza per Venezia. Pranzo a bordo. Arrivo a Venezia a mezzanotte circa.

Un progetto per gli ufficiali in congedo

L'*Esercito Italiano* dice di sapere che è allo studio presso il Ministero della guerra un disegno di legge per regolare le attribuzioni e le funzioni degli ufficiali in congedo che hanno posto nei quadri dell'esercito combattente e nelle milizie, in modo da risolvere tutte le questioni delicate dei loro rapporti con gli ufficiali effettivi nell'esercizio del loro grado e del loro avanzamento.

TEATRI

«Sansone e Dalila» al Minerva

La serata del baritono

La stagione lirica al Minerva va volgendo al suo termine. Questa sera il baritono dottor Cesare Formichi, che tanta simpatia ha saputo conquistarsi, inizia la breve serie delle serate di onore.

Egli canterà, prima del «Sansone» la «Preghiera del Guglielmo Tell» accompagnato al piano dal maestro cav. Ottorino Vertova.

Seguirà, fra giorni la serata del maestro Guarneri, e la stagione si chiuderà il 4 maggio.

La Camera di Commercio italiana costituita a Berlino

Una notizia che può interessare il mondo commerciale italiano è la costituzione avvenuta definitivamente della Camera di Commercio italiana di Berlino, sotto la direzione del cav. Villa.

Cronaca Giudiziaria

Processo «Lavoratore friulano» - on. Valle

Oggi si è incominciato il processo per diffamazione intentato dall'on. Gregorio Valle deputato di Tolmezzo, contro il «Lavoratore friulano» per la nota recente campagna contro le esposizioni-tranelli del commercio.

Il gerente del Lavoratore Angeli Umberto è difeso dagli avv. Driussi, Emilio e Cosattini Giovanni; l'avv. Mini Alberto difende il Lavoratore per la responsabilità civile; questa è rappresentata dal tipografo Pietro Braidotti della Tipografia Sociale.

L'on. Valle si è costituito P. C. coll'avv. Bertacioli.

Il tribunale è presieduto dal conte Arnaldi, giudici Rossi e Cavarzerani, P. M. dott. Tonini.

Viene fatta la chiama di vari testimoni di cui parecchi sono assenti giustificati con lettere e telegrammi.

L'accomodamento impossibile

Il presidente avanza l'idea di un accomodamento, ma fin dal primo scambio di idee si capisce che tra le parti non si giungerà ad un accordo.

Ed il processo comincia.

L'avv. Bertacioli richiede che l'incartamento processuale di Torino, dove si è svolto prima un processo analogo dall'on. Valle intentato contro la «Cronaca dei Tribunali» venga richiamato per il processo di Udine.

Poco dopo viene letto l'articolo incriminato in cui il Valle venne chiamato imbecille, disonorevole, truffatore semialfabeta.

Il trionfo del collega Aspettati nella causa coll'ex-socialista Frilli

E' terminato al Tribunale di Firenze dopo cinque giorni di dibattimento, il processo intentato dall'ex socialista Alfredo Frilli contro il pubblicista Armando Aspettati redattore del «Nuovo Giornale» e corrispondente del «Secolo» imputato di diffamazione ed ingiurie per avere dato al primo della spia e del ladro. Il P. M. aveva chiesto per l'Aspettati 7 mesi di reclusione col beneficio dell'amnistia. Il Tribunale però condannava l'Aspettati pel solo reato di ingiuria a 2 mesi e 15 giorni di reclusione da ritenersi condonata per l'ultimo indulto reale. Il pubblico che assiepava l'aula ha applaudito calorosamente l'equa sentenza che ha significato di completa vittoria pel collega Aspettati il quale è stato complimentato da tutti i colleghi della stampa fiorentina e molti corrispondenti offrirono all'Aspettati in segno di simpatia un banchetto.

D'oltre confine

La quarta dreagdnught

La — «Ungarische Correspondenz» ha da Fiume che in quel cantiere *Danubius* si lavora febbrilmente per preparare la costruzione della quarta *dreagdnught* che potrà iniziarsi ancora entro quest'anno.

Uno strano suicidio

Pola 27 — Uno strano caso avvenne alla Pia Casa di ricovero. Un vecchio ricoverato, Gaetano Sodomaco, di 72 anni, individuo sempre tranquillo e normale, si legò il collo stanotte alla testata del letto e le caviglie all'estremità inferiore del letto, e poi si lasciò penzolare fino a che rimase strangolato. Stanotte a tarda ora, all'ultima ronda delle suore della Pia Casa, il Sodomaco era stato trovato a dormire tranquillo. Appena scoperto il suicidio, fu avvisato il medico d'ispezione, che accorse. Il Sodomaco si suicidò perchè affetto da una malattia incurabile, un carcinoma alla lingua.

Per le elezioni politiche in Istria

Parenzo, 25. — Iersera, nella sala del civico Istituto musicale, per invito del D.r Giacomo Amoroso, si radunò buon numero di elettori del partito nazionale, ai quali il convocatore, esposta la necessità di prepararsi alle imminenti elezioni politiche, propose la formazione di un comitato elettorale locale. Dopo qualche discussione, i convenuti, compresi dell'obbligo di ordinare l'agitazione elettorale secondo gli intendimenti e gli interessi del partito, si accordarono sui nomi da proporsi al comizio che si raccoglierà sabato 29 cor.

Cittanova, 25. — Oggi, ad invito del dott. Silvestro conte Venier, si radunarono nella nuova sala comunale molti elettori aderenti al partito liberale nazionale, a cui l'on. Venier espose l'immediata necessità di prepararsi alle imminenti elezioni politiche e di procedere tosto alla formazione del comitato elettorale locale. I convenuti s'accordarono senz'altro di costituire un comitato locale, ed elessero, per acclamazione e su proposta dell'on. Andrea Davenzo, a comporre la direzione i signori: dott. Silvestro conte Venier, presidente; Enrico de Gironcoli, Luigi Tuiach, Luigi Parentin e Giovanni Urizio fu Giovanni, membri.

Il consiglio dei Ministri

Il consiglio dei ministri di ieri ha preso le seguenti deliberazioni:

1. Si autorizza la presentazione del disegno di legge per la temporanea assunzione degli ingegneri occorrenti per l'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

2. Si approva lo schema del regio decreto che modifica il regolamento sull'avanzamento dei corpi militari della regia marina per la parte che riguarda la nomina a tenente di vascello del genio navale.

3 Si autorizza la presentazione al parlamento del disegno di legge che riguarda la modifica della legge 27 giugno 1905 N 3773 sulla riserva navale.

4. Si approva il r. decreto con cui si stabiliscono le norme per la nomina ad applicato al ministero dell'istruzione, dei 17 straordinari compresi nella tabella A annessa al bilancio 1903-04.

5. Si approva la modificazione all'art. 2 del regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Alessandria. Il consiglio si è poi occupato degli affari di ordinanza amministrazione.

La Sinistra democratica riformista

Si annunzia la costituzione di un gruppo dal nome di «Sinistra democratica riformista» che sarebbe presieduto dall'on. Alfredo Baccelli. Che cosa sia e che cosa voglia questo gruppo non si sa.

Recentemente l'on. Baccelli si mise a capo di una parte dei deputati del Lazio compresi gli internati Mancini e Ruspoli, ma ciò non gli valse ad andare al Governo. Riuscirà nel nobile intento col nuovo gruppo?

Forse che sì, forse che no.

Si dice con notevole amplificazione che la «Sinistra democratica riformista» si componga già di trenta deputati. Una prima riunione del nuovo gruppo avrà luogo alla ripresa parlamentare.

Tre importanti progetti del nuovo Ministero

La *Vita* scrive che appena riaperta, la Camera intraprenderà probabilmente da quello dell'agricoltura la discussione dei bilanci che il Governo s'augura possa essere terminata prima delle vacanze estive.

Poche leggi potranno essere quindi discusse in questo periodo, ma ne saranno presentate di molto importanti: La riforma elettorale dall'on. Giolitti, il monopolio delle assicurazioni sulla vita dall'on. Nitti, i provvedimenti per la scuola media e per i direttori degli Istituti dall'on. Credaro. Non è improbabile che la legge sulle assicurazioni possa essere discussa in questo periodo parlamentare.

Rubrica commerciale

Omologazione di concordato

Case Di Stefano, manifatture, Codroipo. Il 15 corr. fu omologato il concordato al 50 0/0 col beneficio di legge.

DA PORDENONE

Mercato del 25. Al quintale frumentone nostrano L. 13.50 a 14.50, estero 12.50; fagiuoli 15.50 a 21 all'ettolitro.

Mercati del 25

Burro di latteria lire 3.15 a 3.25, comune 2.90 a 3, al chilogramma.

Formaggi da tavola (qualità diverse) L. 160 a 200, formaggio montasio 195 a 210, tipo comune (nostrano 160 a 180) pecorino vecchio 280 a 300, lodigiano vecchio 230 a 260, id. stravecchio 280 a 310, parmeggiano vecchio 230 a 250, id. stravecchio 260 a 300 al quintale.

Suini 500, venduti 363, così specificati: 250 da latte L. 14 a 29 — 40 da 2 a 4 mesi, 35 a 42 — 40 da 4 a 6 mesi, 45 a 52 — 25 da 6 a 8 mesi, 57 a 79 — 8 da 8 mesi in più, 73 a 85; — da macello — a — al quint.; pecore nostrane 80, vendute 50 per allevamento; agnelli 60, venduti 40 per macello a L. 1.30 il chilog.; capre —, vendute —; capretti 10, venduti — per macello L. 1 50 al kg.

Frumento L. 26. — a 26 50, frumentone bianco 17.25 a 18.—, giallo 17.50 a 18.30, cinquantino 14 50 a 15 75, avena 20.75 a 21.25, riso nostrano 40.— a 45 —, giapponese 35.— a 38.—, fagiuoli alpigiani 30.— a 38.—, di pianura 15.— a 28.—, patate 8 — a 15.— al quintale; segale 14.— a 14 50 all'ettolitro.

Capponi L. 1.80 a 2 —, galline 1.80 a 2.—, tacchini 1.60 a 1.90, anitre 1.40 a 1.55, oche vive 1.35 a 1.60, al chilogramma.

Fieno dell'alta 1.a qualità L. 5.70 a 6.20, 2.a 5.20 a 5.70; della bassa, 1.a qualità 5.25 a 5.80, 2.a 4.70 a 5.25, erba spagna 4.90 a 6.20, paglia da lettiera 4.— a 5.50.

Seme erba Spagna L. 1.40 a 1 95, id. trifoglio 1.— a 1.15, al quintale.

Tullio Fantoni, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti suc. Tip. Bardusco

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Clorosanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. doppia per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerolerpina Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'*Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

*Senza alcun dubbio, devo all'*Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

LOZIONE PER CAPELLI E BARBA — POMATA PER CAPELLI E BARBA — OLIO PER CAPELLI — ACQUA CHININA MIGONE PER CAPELLI E BARBA — MIGONE — COSMETICO PER CAPELLI E BARBA

« Guerra a Migone! » — gridaron, fiere,
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **Milano** — Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar, ecc.

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA

INVENTORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno — Pag. 369 —

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO

BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl' intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ✲ I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ✲ Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive; procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**

CASA FONDATA NEL 1865

Rapp. gen. Italia: G. Voltolini - 6, via Caradosso, Milano

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova.

Per qualunque inserzioni sul « *Paese* » e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura. 6.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.48**, 9.55, 12.20 15.80, 17.5, 22.55.

Treviso 19.40.

Pontebba 7.45, **11**, 12.44, 17.9, **19.45**, 21.

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.28.

S. Giorgio 8.80, 9.57, 13.10, 17.85, 21.46.

Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.6, 12.50, 15.23, 19.42, 22 58.

Trieste (Via S. Giorgio) 8.80, 17.85, 21.46.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, **11.25**, 13.10, 17.30, **20.5.**

Pontebba 6.6, **7.58**,* 10.16, 15.44, **17.15**, 18.10.

Cividale .6, 836, 11.15, 13.32, 17.47, 20.

S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19,27.

Trieste (Via Cormons) 6.46, 8, 12.50, 16.42, 19.55, **17.25.**

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21.—).

Arrivi a Udine Staz. Tram) 7.31, 10.2, 12 56 15.17, (19.29, (festivo 22.37).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.6, 11.40, 15.20 18.34, (festivo 21.86).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13 12, 16.?2 6.20, (festivo 23 8).

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia « **Adriatico** » e « **Gazzetta di Venezia** » nonchè per gli altri d'Italia, come « **Corriere della Sera** », « **Secolo** », « **Tribuna** » ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli **involontarie omissioni,** così frequenti in sì dolorose circostanze.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco

UDINE

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani** - Paluzza (Udine)

Chioggia 1 marzo 1911

Egregio Signore,

Esperimentato il suo « Nobiogeno » in una giovine sposa affetta da anemia, ne ottenni risultati insperati meravigliosi. Sono sicuro che altre osservazioni riconfermeranno la mia.

Colla massima stima

Dev.mo prof. cav. ALESSANDRO CHIAMENTI
Medico-Chirurgo

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

F. COGOLO, callista

UNICO

estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana

A richiesta si reca anche in Provincia.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho esperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'*alcool*. — Firmato *Prof. De Giovanni.*

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO MARSALA VERGINE sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficente nutrizione perchè *senz'alcool*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per a 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente *falsificata*, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sar sicuro ed immancabile. Costa *lire 2* in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed *artitrici*, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e *miracolosa*. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola sell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) *costa lire 30, per la forma putrida (diarrea)* costa lire 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua *cura specifica*, frutto degli *studi* scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono *le macchie, le glandole, i dolori*, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. *Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti* gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più *rispettabili* hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi *fatti nell'istituto Pasteur di Parigi* dal Dott. Sabauraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta *lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica* fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed *insuperabile è costituita* dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere rillettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che *non* venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.